



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n. 74 del 17/02/2012

Accordo Quadro con il Centro di Geomorfologia Integrata per l’Area del Mediterraneo (CGIAM) inerente l’attuazione degli interventi previsti dall’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana
Impegno Somme e pagamento fattura n. 3 del 22/12/2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che all’art. 1, nomina, quale commissario straordinario delegato, il Dott. Maurizio Croce per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nell’allegato 1 dell’Accordo di Programma;

VISTO l’art. 4 del sopracitato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010 il quale prevede che per l’espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell’amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi e delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

VISTO l’art. 15 della Legge 241/2000 come modificata ed integrata;

VISTO l’art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che prevede la possibilità per il Commissario Straordinario Delegato di avvalersi, tra l’altro, degli uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell’amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende. pubbliche di servizi;

VISTO il comma 4 dell’art. 1 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, come modificato dall’Art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2010 n. 3916 ha previsto: “le spese derivanti dai commi precedenti sono ricomprese nell’ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui al comma 5 dell’art. 92 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni e al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nonché a valere sulla contabilità speciale di cui al comma 3, e ad esse si farà fronte nell’ambito delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell’accordo di programma citato al comma 1 fino alla concorrenza della quota

nazionale, anche mediante inserimento di una somma apposita, determinata dal soggetto attuatore medesimo, nei quadri economici dei progetti”;

VISTO che il CGIAM è stato individuato dallo Stato italiano quale soggetto a cui compete la predisposizione di metodologie scientifiche innovative per l'analisi e la mitigazione dei fattori di rischio per le diverse aree del territorio allo scopo di:

- a. *Rafforzare il monitoraggio del rischio sismico attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (Legge n.311 del 2004 art.1 comma 247);*
- b. *Rafforzare la caratterizzazione del territorio al fine di ridurre i danni per l'uomo e le cose da rischio sismico, idrogeologico-ambientale e vulcanico, mediante l'individuazione di nuove tecnologie e metodologie avanzate (Legge n.266 del 2005 art.1 comma 342);*

CONSIDERATO che le attività istituzionali del CGIAM – riguardanti la predisposizione di metodologie scientifiche innovative per le mitigazione del Rischio Sismico, idrogeologico-ambientale e Vulcanico al fine di rafforzare la conoscenza e la caratterizzazione del territorio e la contemporanea riduzione dei danni per le persone ed i beni economici – corrispondono ai compiti istituzionali del Commissario Straordinario Delegato;

CONSIDERATO inoltre che il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM), istituito in data 6 febbraio 1979, soggetto di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è un Istituto di Ricerca Scientifica promosso dalla Regione Basilicata, che vi aderì con delibera del Consiglio Regionale del 25 novembre 1977, n. 305, operante nella ricerca finalizzata alla riduzione dei rischi naturali avvalendosi delle esperienze maturate e delle competenze riconosciute sia a livello nazionale e sia a livello internazionale sviluppando, inoltre, attività di alta formazione e diffusione della cultura scientifica sulle tematiche dell'Ambiente e della Protezione Civile come rinvenibile dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n.650 del 09.04.2010;

CONSIDERATO inoltre che con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato disposto che: *“Il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGMM) è riconosciuto quale Centro di Competenza Regionale in materia di Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, così come modificata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2005, ed opera nell'ambito della Osservazione, Analisi e Monitoraggio dei Rischi Naturali ed Antropici, nonché per le attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di Competenza e di Ricerca, ovvero coordinando altri soggetti tecnico-scientifici, nei settori della valutazione e gestione dei rischi naturali e di origine antropica e industriale, della pianificazione del rischio da incendi in zona boschiva e rurale e del rischio derivante da territori inquinati, di affiancamento ed assistenza tecnico scientifica, nonché anche operativa, per la gestione del Centro Funzionale Regionale e di formazione ed assistenza alla formazione del personale”;*

CONSIDERATO infine che con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato altresì disposto di approvare, a tal fine, lo Schema di Convenzione fra la Regione Basilicata ed il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM) per lo svolgimento di attività di supporto in materia di protezione civile;

VISTO che la situazione di grave criticità ancora in atto ha già arrecato consistenti pregiudizi a beni aventi rilevanza costituzionale che rischiamo di essere ulteriormente pregiudicati;

VISTO l'art.1 – comma 1 lettera b dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3980 del 11 novembre 2011 che ha destinato ulteriori risorse per l'espletamento delle attività del Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 344 del 29.11.2011 con il quale è stato, tra l'altro, approvato lo schema di ACCORDO QUADRO con il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM) per lo svolgimento di attività riportate nello schema allegato all'Accordo

stesso in tutte le fasi relative all'attuazione degli interventi previsti all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana,

VISTO l' ACCORDO QUADRO con il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM) per lo svolgimento di attività riportate nello schema allegato allo stesso in tutte le fasi relative all'attuazione degli interventi previsti all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 29.11.2011;

VISTA la richiesta pervenuta dal Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM) in data 30.11.2011 acquisita al Prot.n. 2672 in pari data ed inerente la proposta di definire un Piano Esecutivo, in attuazione del suddetto Accordo Quadro stipulato in data 29.11.2011 con il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM), che consenta di definire attività specifiche per le quali il Commissario Delegato intende avvalersi della C.G.I.A.M.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 30.11.2011 con il quale è stato approvato lo schema di Piano Esecutivo dell'Accordo Quadro con il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM) inerente l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, e con il quale si finanziano le somme previste nel Piano Esecutivo nella misura massima di € 4.400.000 (euro quattromilioniquattrocentomila/00) IVA inclusa, che troveranno copertura nelle somme stanziato al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3886 del 9 luglio 2010, così come modificato dall'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3980 del 11 novembre 2011 art. 1 – comma 1 lettera b);

VISTA la nota prot. n. 093 del 22.12.2011 di C.G.I.A.M., acquisita agli atti al prot. n. 172 del 20.01.2012 con la quale si trasmette una relazione preliminare sulle attività svolte al 20.12.2011 per i rilievi eseguiti sui seguenti siti:

- Porto Palo di Capo Passero (SR);
- Cefalù (PA);
- Carini (PA);
- Librizzi (ME)- Nasidi;
- Mirto (ME);
- Sinagra (ME);
- Ucria (ME);
- Brolo (ME);
- Buscemi (SR);

VISTA la stessa nota prot. n. 093 del 22.12.2011 di C.G.I.A.M., acquisita agli atti al prot. n. 172 del 20.01.2012 con la quale si trasmette altresì la relativa fattura n. 3 del 22.12.2011, relativa alle attività svolte al 20.12.2011, per un importo pari a € 480.000,00, oltre IVA al 21%, e quindi per un importo complessivo di € 580.800,00 IVA inclusa;

VISTO il DURC emesso dall'INAIL il 02/01/2010 dal quale risulta la Regolarità Contributiva di C.G.I.A.M.;

CONSIDERATO che bisogna procedere all'impegno delle somme quantificate nella misura massima di € 4.400.000 (euro quattromilioniquattrocentomila/00) IVA inclusa, finanziate con il decreto n. 346 del 30.11.2011 di cui ai punti precedenti;

CONSIDERATO che bisogna procedere alla liquidazione della fattura di C.G.I.A.M. n. 3 del 22.12.2011 per un importo di € 580.800,00 (euro cinquecentottantamilaottocento/00) IVA inclusa;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe riportate nel D.P.C.M. innanzi citato e delle norme strettamente correlate e dei poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamato in premessa, è impegnata la somma di € 4.400.000,00 (euro quattromilioniquattrocentomila/00) IVA inclusa, per lo svolgimento delle attività demandate alla C.G.I.A.M. in base a quanto indicato nel Piano Esecutivo approvato con Decreto n. 346 del 30.11.2011, così ripartite:

A. Attività di supporto tecnico	€ 500.000,00
B. Attività di assistenza tecnica	€ 3.900.000,00
<hr/>	
Totale somme a disposizione (IVA Inclusa)	€ 4.400.000,00

Articolo 3

All'impegno della spesa necessaria per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente decreto, pari complessivamente ad € 4.400.000,00 (euro quattromilioniquattrocentomila/00) IVA inclusa, si provvederà a valere sulle risorse finanziarie di cui al comma 4 dell'art.1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3886 del 9 luglio 2010, così come modificato dall'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2010 n.3916 nonché all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3980 del 11 novembre 2011 art.1 – comma 1 lettera b).;

Articolo 4

Nell'ambito dell'impegno determinato con il presente decreto è disposto il pagamento al Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo, C.F. e P.IVA 80011410760, della fattura n.3 del 22/12/2011 relativa l'espletamento delle attività previste dal Piano Esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 346 del 30.11.2011, per un importo complessivo di € 580.800,00 (cinquecentottantamilaottocento/00), IVA Inclusa, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario avente codice IBAN IT87 W 0200804202000101781030, che lo stesso intrattiene presso l'Unicredit Banca;

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso all'Area AA. GG. Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.



Il Commissario Straordinario Delegato

(dott. Maurizio Croce)